



Segreterie Nazionali

Comunicato alle lavoratrici ed ai lavoratori Anas

Dopo circa **cinque anni** dalla reintroduzione della norma sul Regolamento Incentivi, prevista dall'art. 113 del Dlgs 50/2016 (Codice Appalti) e recepito dal CCNL Gruppo Anas 2016-2018 all'art. 114, la società Anas si è nuovamente dotata di uno strumento regolatorio per la remunerazione incentivante del personale.

A seguito di una lunga trattativa, sollecitata frequentemente dalle scriventi, le cui fasi finali sono iniziate a fine novembre 2020 su un testo aziendale che prevedeva i soli collaudatori quali destinatari dell'incentivo ed escludeva tutto il resto del personale, **la posizione sindacale ha indotto la Società a confrontarsi su un testo che ricompredesse tutti i destinatari previsti dalla legge.**

Nell'ambito della commissione tecnica appositamente e preliminarmente costituita tra le parti, sono stati trattati tutti i singoli articoli della nuova versione del Regolamento proposto da Anas ed **il sindacato ha rilevato n. 49 criticità**, proponendo altrettante soluzioni alternative.

Con grande soddisfazione possiamo affermare **che sono state recepite** quasi tutte le nostre osservazioni sostanziali, anche perché tutte mirate alla coerenza con il D.Lgs 50/2016 ed a principi di equità volti alla prevenzione di eventuali contenziosi.

Pur permanendo ancora qualche criticità, riteniamo di **aver tutelato ancora una volta gli interessi dei lavoratori dell'Anas** che, dopo circa 5 anni, hanno finalmente uno strumento incentivante che in precedenza era stato negato.

Di seguito i punti di maggiore interesse:

Tutti i soggetti partecipanti alle attività sotto riportate avranno diritto ad un compenso stabilito dal nuovo Regolamento :

- Responsabile del Procedimento
- soggetti incaricati della direzione dei lavori
- soggetti incaricati della programmazione spesa lavori
- soggetti incaricati della valutazione preventiva dei progetti

- soggetti incaricati delle attività di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici
- soggetti incaricati del collaudo tecnico amministrativo e del collaudo statico
- soggetti incaricati per servizi e forniture

- Gli incentivi saranno riconosciuti a tutti i destinatari per lavori da 1 milione di euro in poi, mentre per la sola Direzione Lavori (programmata - ricorrente - nuove opere) ed il RUP, anche i lavori tra 0,7 e 1 mil/€ , **abbassando quindi la soglia del precedente regolamento** del 2011 che era di 1 milione di Euro.

- L'Anas, nell'ipotesi di regolamento che ci ha sottoposto in Commissione Tecnica, ha introdotto la novità di una tabella che prevede il numero minimo degli incarichi nell'anno affinché sia riconosciuto l'incentivo. Abbiamo rilevato il dato come criticità di rilievo e di difficile applicazione. A seguito di diversi mesi di trattativa, **siamo riusciti a ridurre notevolmente le limitazioni proposte nella prima stesura del regolamento**. Tale condizione di criticità permane però ancora per lavori da 0,7 a 1 mil (>2 incarichi) e da 1 a 5 mil (>1 incarico), contro l'iniziale previsione (1- 5 mil >3 incarichi - 5-10 mil e 10-30 mil >2 incarichi - 30-60 mil >1 incarico) e sarà comunque oggetto di attenta verifica per valutarne la reale esigibilità.

- Altra criticità riscontrata concerne la subordinazione della corresponsione dell'incentivo alla disponibilità nel quadro economico. Abbiamo fatto rilevare come, al di là del Regolamento, la legge preveda che l'Anas debba comunque prevedere le somme da corrispondere per incentivi (raccomandata anche dal MIMS e dall'Anac) e quindi la società ha corretto il testo individuando nel regolamento **l'ufficio preposto che dovrà destinare e gestire apposito fondo di risorse finanziarie** per consentire il pagamento ai dipendenti dell'incentivo maturato.

Abbiamo infine concordato con Anas l'impegno che **entro 4 mesi ci sarà un confronto** per la verifica dell'applicabilità del Regolamento al fine di rivedere eventuali ulteriori criticità che dovessero emergere in fase attuativa.

In attesa dei primi risultati della fase attuativa, esprimiamo soddisfazione per il risultato della trattativa, ritenendo che con tale Regolamento, i lavoratori di Anas, siano nuovamente dotati di un idoneo strumento che tutela i loro diritti.

Le segreterie Nazionali

Roma, 30 luglio 2021